

Scheda di progetto.

<b>ANNO SCOLASTICO 2011-2012</b>		<b>PROGETTO n :.....</b>	
1.1.Denominazione progetto/attività	<b>MONDIALITA’ “Le danze nel mondo”</b>		
1.2.Responsabile	Scuola Primaria CADUTI PER LA PATRIA Ins. Benini Sandra		
1.3. Obiettivi	<p><u>Finalità:</u> 1) Stimolare la capacità di muoversi in modo libero e creativo, individualmente ed in gruppo; 2) Far conoscere il carattere di gioia e di festa tipico della danza popolare antica</p> <p><u>Obiettivi:</u> 1-Prendere coscienza, attraverso il canto e la danza, di essere parte di una comunità. 2-Percepire che la danza è una forma di espressività legata alla cultura di un popolo. 3-Conoscere il patrimonio culturale di alcuni popoli attraverso le danze. 4-Educare al movimento finalizzato a una coreografia di gruppo. 5-Imparare ad ascoltare il proprio corpo, prestando attenzione anche a quello di chi ti è vicino. 6-Scoprire nuovi modi di muoversi e divertirsi con la musica popolare, per sperimentare una forma di socialità non verbale.</p>		
1.4 Destinatari	Alunni delle 12 classi della scuola , circa 240 alunni		
1.5 Risultati attesi	Favorire la socializzazione e l’espressione corporea		
1.6 Strategie	Attività di gruppo e coppia		
1.7 Soggetti coinvolti	Alunni, insegnanti , genitori Associazione di promozione sociale culturale “ IL SALTERIO ”		
1.8. Durata	Anno scolastico 2011-2012 Ogni classe dovrebbe seguire 6/7 lezioni		
1.9 Verifica	Durante il corso dell’anno scolastico e alla fine della scuola		
1.10 Risorse umane	Ins. ti delle classi: 3 incontri	-----	
	Esperti esterni : componenti associazione Salterio € 36,30 (iva inclusa) all’ora	84 ore	€
1.11 Beni e servizi			
1.12 Finanziamento	Totale		

Il responsabile del progetto  
Ins. Benini Sandra

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Francesco Vassalini

## Scheda di Progetto

ANNO SCOLASTICO <b>2011-2012</b>		PROGETTO n :.....	
1.1. Denominazione progetto/attività	<b>NATALE COME ...AIUTO E AMICIZIA</b>		
1.2. Responsabile	Scuola PRIMARIA PIEVE CADUTI                  Ins. Sonia Sala		
1.3. Obiettivi	Il progetto vuole perseguire i seguenti obiettivi: 1) Comprendere l'importanza della solidarietà tra coetanei 2) Sperimentare le possibilità espressive di materiali diversi e colori 3) Svolgere attività creative per realizzare oggetti belli e personalizzati		
1.4 Destinatari	Alunni della nostra scuola e altri alunni di zone lontane dalla nostra realtà bisognose di aiuto (Brasile ecc) Insegnanti e genitori degli alunni		
1.5 Risultati attesi	Finalità : A) Realizzare una Mostra Natalizia con i lavori realizzati dagli alunni per finanziare i Progetti di solidarietà della nostra scuola . (adozione a distanza del bambino brasiliano Tonino) B) Stimolare la lettura 1) Aiutare un bambino a vivere più serenamente grazie all'impegno degli alunni; 2) Sviluppare le capacità di stabilire delle relazioni , delle amicizie con bambini anche di altri paesi; 3) Sviluppare le capacità di comunicazione e di aiuto per i coetanei meno fortunati. 4) Aiutare una scuola o altri alunni ad avere il materiale necessario per svolgere tutte le attività; 5) Scoprire gli interessi comuni tra i bambini di paesi diversi.		
1.6. Strategie	Laboratori artistici svolti da tutti gli alunni nel mese di dicembre Bancarella del libro		
1.7. Soggetti coinvolti	Alunni di tutte le 12 classi della scuola Primaria Pieve C.		
1.8 Durata	Anno scolastico 2011 -2012		
1.9 Verifica	Ultima settimana prima delle festività natalizie , mercatino dei lavoretti realizzati dagli alunni e gestito dagli scolari delle classi quinte. Settimane prima e dopo i colloqui generali di fine novembre bancarella del libro allestita a scuola.		
1.10 Risorse umane	Personale scolastico	Insegnanti	-----
	Esperti esterni	No	-----
1.11 Beni e servizi			
	Facile consumo		€ 300
1.12 Finanziamento	Totale		

Il responsabile del progetto  
Ins. Sonia Sala

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Francesco Vassalini

## Scheda di Progetto

ANNO SCOLASTICO <b>2011-2012</b>		PROGETTO n :.....	
1.1. Denominazione progetto/attività	<b>FILATELIA E SCUOLA</b>		
1.2. Responsabile	Scuola PRIMARIA PIEVE CADUTI                      Ins. Boni Agnese Miriam		
1.3. Obiettivi	Il progetto vuole perseguire i seguenti obiettivi: 1) Sviluppare abilità trasversali, quali l'osservazione, la riflessione, l'ordine e la collaborazione 2) Facilitare l'apprendimento delle conoscenze storiche, geografiche ,scientifiche ed artistiche. 3) Favorire la socializzazione e le relazioni affettive		
1.4 Destinatari	Alunni delle classi : 4 A-4 B-4 C- 5 A-5 B-5 C (sei classi 108 alunni)		
1.5 Risultati attesi	Finalità : Portare la filatelia tra i giovani; risvegliare nell'alunno l'interesse per la filatelia, intesa nella sua valenza culturale		
1.6. Strategie	Lavori di gruppo interdisciplinari, finalizzati alla produzione di un elaborato conclusivo		
1.7. Soggetti coinvolti	Alunni delle classi quarte e quinte della scuola Primaria Pieve C.		
1.8 Durata	Anno scolastico 2011 -2012		
1.9 Verifica	Quattro incontri di due ore ciascuno per ogni classe, nel mese di marzo 2012 (8 ore per classe per un totale di 48 ore)		
1.10 Risorse umane	Personale scolastico	Insegnanti	-----
	Esperti esterni: Sig.ra Galante chiara, in qualità di referente per Poste Italiane	48 ore	<b>gratuito</b>
1.11 Beni e servizi			
	Facile consumo		
1.12 Finanziamento	Totale		

Il responsabile del progetto  
Ins. Boni Agnese Miriam

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Francesco Vassalini

## Scheda di progetto

ANNO SCOLASTICO 2011-2012	PROGETTO n :.....		
1.1 Denominazione progetto/attività	<b>“JUNIOR BOCCE”</b>		
1.2 Responsabile	Insegnante : Salvinelli Rosanna		
1.3 Obiettivi	1. Promuovere lo sviluppo psico/fisico dei bambini, nel rispetto delle regole e dello spirito del gioco, migliorando il senso dell’autocontrollo e le capacità motorie di base (percezione, conoscenza e coscienza del corpo, coordinazione oculo-manuale e segmentaria, organizzazione spazio temporale, coordinazione dinamica generale). 2. Sviluppare le capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi. 3. Imparare a conoscersi, a stimarsi, sviluppando coerenti comportamenti relazionali.		
1.4 Destinatari	Gli alunni delle classi: 3 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup> -5 <sup>^</sup> : del plesso di “Pieve Caduti”. (alunni 145)		
1.5 Risultati attesi	Scoperta del gioco come momento educativo; coordinazione motoria nei gesti atletici previsti per lo svolgimento del gioco; sviluppata capacità oculo-visiva; adeguate capacità di concentrazione e controllo emotivo.		
1.6 Strategie	Il gioco è il punto di partenza ed il punto di arrivo della progressione didattica. Le regole sono introdotte man mano che si sviluppa il livello e la conoscenza dei giochi.		
1.7 Soggetti coinvolti	Gli alunni delle classi che hanno aderito al progetto		
1.8 Durata	Quattro lezioni per ogni classe della durata di un’ora ciascuna nel 1° quadrimestre, nei mesi di novembre e/o dicembre.		
1.9 Verifica	Giochi previsti nel progetto “Junior Bocce” della Federazione Italiana Bocce del Comitato Regionale Lombardia.		
1.10 Risorse umane	Personale scolastico	n. ore	costo
	Insegnanti di motoria delle classi coinvolte		
	Esperti esterni: Un esperto istruttore qualificato F.I.B. regionale	4 ore per classe	gratuito
1.11 Beni e servizi	Sussidi.		
	Facile consumo		
1.12 Finanziamento			
	Altri enti:		
	Totale .....		

Il responsabile del progetto  
L’ins. Rosanna Salvinelli

Il Dirigente Scolastico  
Francesco Vassalini

## Scheda di Progetto

ANNO SCOLASTICO <b>2011-2012</b>		PROGETTO n :.....	
1.1. Denominazione progetto/attività	<b>NOI FACCIAMO LA DIFFERENZA</b>		
1.2. Responsabile	Scuola PRIMARIA PIEVE CADUTI                      Ins. Salvinelli Rosanna		
1.3. Obiettivi	1) divenire consapevoli delle conseguenze dei nostri gesti quotidiani per noi e per l'ambiente 2) Allenare a scoprire gli effetti a breve e a lungo termine delle proprie abitudini di consumo 3) Conoscere modalità per ridurre la produzione dei rifiuti nella pratica quotidiana 4) conoscere sistemi alternativi ed ecologici di produzione energetica 5) Motivare attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e scientifiche		
1.4 Destinatari	Alunni delle classi : 4 C- 5 C		
1.5 Risultati attesi	Finalità : a) Far maturare negli alunni atteggiamenti di rispetto dell'ambiente, acquistando la consapevolezza che i nostri gesti quotidiani possano salvaguardare l'ambiente b) Abituare gli alunni ad un utilizzo "intelligente" delle risorse		
1.6. Strategie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scoprire delle fonti di energia che l'uomo ha imparato ad utilizzare , dalla preistoria ad oggi</li> <li>- Conoscenza delle diverse fonti energetiche, con la consapevolezza che le fonti alternative di energia (luce e calore del Sole, forza del vento, energia della Terra, forza dell'acqua, energie derivanti dai rifiuti vegetali ed animali) hanno il vantaggio di essere rinnovabili e meno inquinanti, rispetto a quelle maggiormente sfruttate.</li> <li>- Individuazione di comportamenti da applicare quotidianamente per non sprecare energia.</li> <li>- Proposta, per ogni gruppo classe di due laboratori, dedicati ai temi dell'energia, del risparmio energetico, della raccolta differenziata dei rifiuti e della mobilità sostenibile.</li> </ul>		
1.7. Soggetti coinvolti	Gli alunni di 4C -5C con le ins.ti Salvinelli Rosanna e Boni Agnese , in collaborazione con la naturalista Sig.ra Caterina Fasser del gruppo "Galleria della Natura" di Brescia		
1.8 Durata	Le tematiche del progetto verranno proposte nel corso del II quadrimestre. Verranno attivati due laboratori per ogni classe nei mesi di marzo/aprile		
1.9 Verifica	Valutazione in itinere delle modalità di partecipazione alle proposte da parte degli alunni. Verifiche orali e scritte, proposte anche in forma ludica: eventuale produzione di elaborati		
1.10 Risorse umane	Salvinelli Rosanna –Boni Agnese	2 ore per ins	
	Esperta: Caterina Fasse		-----
1.11 Beni e servizi	Facile consumo		
1.12 Finanziamento	Totale		

Il responsabile del progetto  
Ins. Salvinelli Rosanna

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Francesco Vassalini

